

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 48 del 28/05/2025

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI"

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **19:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

| COMPONENTE | RUOLO | PRESENTE | ASSENTE | MOTIVO |
|-----------------------|---------------------|----------|---------|--------------|
| Cavallone Matteo | Sindaco | Si | | |
| Armentano Davide | Consigliere | Si | | |
| Benuzzi Bruno | Consigliere | Si | | |
| Bernardini Vanda | Consigliere | Si | | |
| Bertolino Carla | Consigliere | Si | | |
| Bua Serena | Consigliere | Si | | |
| Cuzzucoli Leonardo | Consigliere | Si | | |
| D'Elia Gino | Consigliere | | Si | |
| De Pellegrino Ciro | Consigliere | Si | | |
| Delsanto Marco | Consigliere Anziano | Si | | |
| Fichera Rosario Fabio | Consigliere | Si | | |
| Fochesato Alessandro | Vicepresidente | Si | | |
| Giacchetta Daniele | Consigliere | Si | | |
| Loverso Ilaria | Consigliere | Si | | |
| Macri' Stefania | Consigliere | | Si | Giustificato |
| Manfredi Enrico | Presidente | Si | | |
| Marino Tommaso | Consigliere | Si | | |
| Merico Erica | Consigliere | | Si | |
| Papa Sergio | Consigliere | Si | | |
| Petiti Luca | Consigliere | | Si | Giustificato |
| Ponte Stefano | Consigliere | Si | | |
| Romeo Alberto | Consigliere | Si | | |
| Sardo Alessandra | Consigliere | Si | | |
| Scarlata Giovanna | Consigliere | Si | | |
| Stupbia Andrea | Consigliere | Si | | |

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: GARRUTO Antonio, TRECCARICHI Gianluca, BERTOLO Clara, BACCHIN Roberto, RESTUCCIA Ignazio.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI”

Il Presidente, a nome del Consiglio Comunale, nella seduta dei capigruppo del 21 maggio 2025 ha presentato la seguente proposta di mozione ad oggetto: **“STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI”**

Il Presidente MANFREDI, dà lettura del testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi gli interventi del Consigliere PAPA, dell'Assessore GARRUTO, e dei Consiglieri BENUZZI, BERNARDINI; il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 21 (Assenti: D'ELIA, MACRI'. MERICO, PETITI);

Votanti n. 21.;

Voti a favore n. 21;

D E L I B E R A

Di APPROVARE la proposta di Mozione presentata dal Presidente a nome del Consiglio Comunale ad oggetto: **“STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI”**

Verbale letto e sottoscritto

**Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone**

**Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi**

| Nome Allegato | Impronta Allegato |
|----------------------------|--|
| 51-Allegato_A)_Mozione.pdf | 0D8C61C8EE6330F1FE0C12342B77E165C079C75C3FA7DCC4706BB218BA330E27 |

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E
CONDIVISA CON I GRUPPI CONSILIARI**

OGGETTO: STOP ALLE DELOCALIZZAZIONI

Premesso che

- L'articolo 1 della Costituzione Italiana afferma che "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", riconoscendo il lavoro come fondamento della nostra comunità nazionale e locale;
- La TE Connectivity ha annunciato la chiusura, entro Settembre 2025, dello stabilimento di Collegno (TO), sito produttivo storico attivo dal 1959, prima come AMP, poi come Tyco Electronics dal 2002 e infine, dal 2010, come TE Connectivity;
- Attualmente nello stabilimento lavorano 300 persone, e il piano di chiusura prevede il licenziamento di 222 dipendenti, salvando solo una minima parte del comparto distribuzione;

Evidenziato che:

- Il sito produttivo di Collegno non è in crisi: anzi, i dati ufficiali mostrano come la società TE Connectivity, compresa la sua componente italiana, sia in piena salute economica, con 8 milioni di euro di utile nel 2022;
- Le sigle sindacali hanno individuato evidenziato pubblicamente come l'unica ragione della chiusura del sito produttivo sia lo spostamento della produzione di connettori per elettrodomestici in Cina e negli Stati Uniti, per meri fini di riduzione del costo del lavoro
- In precedenza era stato sottoscritto un accordo con incentivi all'esodo e l'impegno ad investire almeno il 2% del fatturato sul sito di Collegno, segno che il mantenimento del presidio era considerato possibile e strategico
- Il fenomeno della delocalizzazione ha già avuto effetti drammatici in Italia in termini di occupazione

Grandi marchi hanno purtroppo delocalizzato massicciamente, riducendo drasticamente l'occupazione in Italia nonostante spesso avessero ricevuto finanziamenti e sostegni pubblici;

- Questa pratica rappresenta una scelta incompatibile con lo sviluppo sostenibile dei territori e una grave violazione dell'equilibrio tra libertà d'impresa e responsabilità sociale;
- Nella riunione del 7 aprile scorso in Regione, nel tavolo di monitoraggio appositamente costituito, è emerso che non esiste al momento una proposta concreta di investimento sul sito produttivo capace di fornire una prospettiva alle lavoratrici e lavoratori coinvolti;

Il Consiglio Comunale Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- Continuare ad esprimere, posizioni di netto contrasto alla decisione della TE Connectivity di delocalizzare la produzione, mettendo a rischio l'occupazione e il tessuto sociale collegnese;
- Esprimere solidarietà ai 222 lavoratori e alle loro famiglie, riconoscendo il valore umano, professionale e storico di questa comunità produttiva;
- Promuovere, nell'ambito del tavolo di Monitoraggio istituito presso la Regione Piemonte, iniziative di respiro territoriale che possano coinvolgere e sensibilizzare gli attori istituzionali ed economici preposti, per provare a creare opportunità e soluzioni di profilo industriale per il sito di Collegno;
- Promuovere in collaborazione con le organizzazioni sindacali , ogni iniziativa utile a sostenere i lavoratori coinvolti, verificando altresì il percorso avviato dalla Regione Piemonte, per il reinserimento occupazionale e il sostegno al reddito;
- Avviare azioni di sensibilizzazione contro le delocalizzazioni ingiustificate;
- Invitiamo Governo, Regione, parti sociali e mondo produttivo a costruire un fronte comune contro la desertificazione industriale che rischia di colpire in modo pesante, anche il nostro tessuto economico.
- Chiedere al Parlamento di adottare un quadro normativo più incisivo contro le delocalizzazioni

Collegno,